

NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de <u>IlGiornaledellaProtezioneCivile.it</u>. Puoi trovare i numeri inviati finora sul <u>nostro sito</u>. Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a <u>iscriversi</u>.

Oggi parliamo dell'inizio di Exe Flegrei, dell'uragano Milton e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

INIZIATO "EXE FLEGREI 2024"

La nostra intervista alla dirigente

Sono iniziate le prime operazioni dell'esercitazione nazionale sul rischio vulcanico "Exe Flegrei 2024". Per approfondire i punti salienti della simulazione che terminerà sabato 12 ottobre abbiamo parlato con Gabriella Casertano, dirigente dell'ufficio pianificazione di protezione civile e attività esercitative del Dipartimento nazionale di Protezione Civile.

Non solo i residenti: anche i turisti

"Noi abbiamo coinvolto tutta la popolazione e tutti gli esercenti presenti nell'area", spiega Gabriella Casertano. "E l'arrivo alle aree di attesa e di incontro è aperto anche a chi ha bisogno di informazioni. In particolare c'è un punto informativo creato per i turisti che verrà posizionato nello scenario operativo che prevede l'esercitazione sui piani di settore dei beni culturali che viene predisposto al Castello Aragonese a Bacoli.

Contestualmente ci saranno circa 80 operatori che divisi in 10 squadre faranno le operazioni di spostamento, impacchettamento e allontanamento dei beni culturali. Qui ci sarà un infopoint proprio dedicato ai turisti per spiegare che tipo di attività si sta svolgendo e qual è il contesto per il quale si sta svolgendo l'esercitazione".

Prevista anche IT-alert per oggi

Oggi venerdì 11 ottobre scatterà anche il messaggio di IT-Alert. "L'invio è fissato alle 17 – precisa Casertano – il messaggio di allerta verrà inviato in tutta la Regione Campania. I cittadini una volta ricevuto il messaggio sapranno che è iniziata la fase di allontanamento, per cui in una realtà emergenziale avrebbero le 12 ore di tempo per prepararsi e organizzarsi per poi iniziare con le 48 ore di allontanamento".

E infine l'allontanamento dalla Zona Rossa

Sabato infine sarà il giorno dell'allontanamento dalla zona Rossa. "Il piano prevede diverse modalità di allontanamento – illustra Casertano – uno libero dove le persone si possono indirizzare verso le proprie seconde case, o da amici o parenti al di fuori della zona Rossa e un allontanamento verso le Regioni Gemellate. Questo allontanamento può avvenire già da subito, da quando viene decretato l'allarme, o in allontanamento assistito, qualora ci fossero persone che non hanno un'autonomia di movimento. L'allontanamento assistito è il focus che noi andiamo ad esercitare. Questo perché è quello più complesso e deve avere garantito la conoscenza da parte del territorio di tutte le strutture operative".

LA FURIA DELL'URAGANO MILTON

L'uragano Milton ha travolto la Florida, portando distruzione sulla costa già devastata da Helene: almeno dieci morti, oltre 3 milioni di famiglie senza elettricità, migliaia di sfollati e centinaia di case distrutte dagli oltre 50 tornado scatenati da Milton. Nonostante sia stato declassato da categoria 5 a 1, resta l'allerta per le conseguenze dell'uragano, soprattutto per il rischio allagamenti che interessa al momento 12 milioni di persone. Quattro delle dieci vittime sono state registrate a St. Lucie, sulla costa est dello Stato. Sul lato opposto, a Saint Petersburg, i forti venti di Milton mercoledì notte hanno divelto il tetto del Tropicana Field, lo stadio della squadra di baseball dei Tampa Bay Rays.

MALTEMPO NEL NORD ITALIA

Maltempo anche in Italia, soprattutto in Lombardia e nel milanese. A Milano ieri mattina è esondato il <u>fiume Lambro</u>. Sulla città e sul resto della Lombardia è piovuto dalla notte precedente. Su Milano dalle 3 di notte sono caduti 35-40 millimetri d'acqua. Vento forte e pioggia anche in provincia di Brescia e in alcune zone della Val Camonica dove i sindaci hanno deciso di tenere chiuse le scuole di ogni ordine e grado, dopo che in queste zone è stato decretato il codice rosso per rischio idrogeologico. Scuole chiuse anche nella provincia di Lecco e nel Comune di Bergamo.

SETTEMBRE 2024 DA RECORD

Il mese di settembre 2024 si qualifica come <u>il secondo più caldo</u> mai registrato a livello mondiale, dopo quello del 2023. Di conseguenza, sembra sempre più certo che quello in corso sarà l'anno più caldo mai registrato. A comunicarlo, come sempre, il servizio meteo europeo Copernicus che spiega anche che la temperatura media dell'aria è stata di 16,7 gradi, ovvero 0, 73 gradi al di sopra della media del periodo compreso tra il 1991 e il 2020 per settembre ma di 1,54 gradi al di sopra del livello preindustriale.

CONSIGLI DI LETTURA

- Io Non Rischio 2024: il 13 ottobre migliaia di volontari tornano nelle piazze italiane (<u>Ingv Terremoti</u>).
- MEFISTO nel cuore del Mediterraneo: a caccia di metano (<u>Ingv</u> <u>Ambiente</u>).
- Il fuoco amico, una forma di inattivismo climatico: 1/ l'opposizione alle energie rinnovabili (Climalteranti).





Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il <u>form d'iscrizione</u> o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: Privacy Policy.



Cancella iscrizione / Unsubscribe | Invia a un amico / Share with a friend